

Quel che ci resta dell'ESTATE 2011. Le migliori Letture della Stagione delle Vacanze

Indubbiamente l'Estate è Tempo Libero, passato magari a boccheggiare nel caldo umido, oppure a rincorrere momenti intensi nei luoghi desiderati... comunque sia, chi ama la Lettura non ha trascurato di passare belle ore con un Libro in Mano! Ed ecco allora l'idea di tirare le somme di tutti questi "momenti di vacanza letteraria" per scambiarcene **nella sera di Venerdì 16 Settembre**, le più belle pagine incontrate.

Una serata interessante, ritmata da presentazioni convinte ed intense, che ora cercherò di valorizzare riproponendole in queste pagine ai tanti frequentatori della nostra Biblioteca, come interessanti **Consigli di Lettura** da considerare nel momento della scelta come ottima alternativa alle Novità del Mercato!

Sono 13 Titoli, ben distribuiti fra diversi generi, tutti disponibili in Biblioteca, piazzati in bella mostra nell'apposito Angolo delle Letture Consigliate!

Copertina	i TITOLI CONSIGLIATI
	<p>ANDREA propone COLORI e ANNI, <i>Romanzo di Margit Kaffka</i></p> <p>Andrea ci propone un'Autrice ungherese del primo novecento di grande finezza di scrittura, profonda nel trattare le situazioni e maestra nell'infondere armonia ai suoi romanzi. Eppure Margit Kaffka riesce a coinvolgere il grande pubblico con trame avvincenti! Questo "Colori e Anni", dove gli anni sono trasformati in colori, è certamente il suo romanzo più noto in Italia. Edito nel 1912, racconta la vita di Magda Portelky, nobile di provincia, costretta a sopravvivere al decadimento della propria famiglia, misurandosi con le rigide regole di un mondo arcaico, decisamente maschilista. Ne uscirà una donna nuova, determinata a lottare per l'emancipazione. Uno sguardo attento e anticipatore sul mondo dell'Impero austroungarico, alla vigilia del crollo. Ricorda "La Cripta dei Cappuccini", di Joseph Roth, ma qui c'è un mondo tutto narrato e vissuto al femminile. La Kaffka fu insigne rappresentante della corrente letteraria "Occidente". Non ebbe in sorte di vedere la fine dell'Impero: muore di febbre spagnola nel 1918, a 38 anni!</p>
	<p>BEATRICE propone PASTORALE AMERICANA, <i>Romanzo di Philip Roth</i></p> <p>Beatrice ci confessa un autentico "innamoramento" per questo autore, appena conosciuto e apprezzato con "Indignazione". Ora questo "Pastorale Americana" le ha confermato un talento straordinario! Il libro è segnato dalla riflessione esistenziale bene/male. E' necessario accostarsi a questa lettura "preparati" a coglierne lo spessore morale e bisogna essere pronti a riceverlo. Racconta la vita dello "svedese", un ragazzo ebreo "alto, biondo, occhi azzurri", talentuoso ovunque e dal "cammino spedito". Decide di onorare il "fato benevolo" ricercando una vita di grande pregio morale. Porterà al successo l'azienda paterna, da perfetto protagonista della vicenda americana. Ma il male non lo risparmia: la figlia nel '68 è protagonista di gravi atti di terrorismo! E' la distruzione per la sua famiglia, alla quale esteriormente reagisce, ma dentro vive l'ossessione di capire dove come e perché il male irrompe nell'esistenza dell'uomo giusto. La descrizione della società americana in ricostruzione, dove spesso il talento porta all'integrazione... e d'altro canto la visione dal punto di vista della figlia di un'America bellicista, dove l'individualismo è vessillo di ingiustizia e ineguaglianza. E' un libro che richiede a tratti lettura e riletture, "pericoloso" per la propria integrità... per la forza con cui elabora valori di portata universale... e la drammatica riflessione sull'amore del padre verso il figlio, che non si conclude con risposte, ma piuttosto con tanti punti di domanda!</p>
	<p>CHIARA propone Lo STRANIERO, <i>Romanzo breve di Albert Camus</i></p> <p>Chiara ci riporta all'attenzione il grande classico di Albert Camus, padre dell'Esistenzialismo, corrente di pensiero che coglie la inadeguatezza dell'uomo. Scritto nel '42, racconta con stile scarno e leggibile la vicenda di Meursault, un impiegato di Algeri condannato a morte per l'uccisione di un arabo. Meursault si potrebbe definire un invalido con "difetto emotivo congenito", oppure un saggio che ha colto i limiti della condizione umana. Ed è la sua indifferenza a colpire il lettore già dall'incipit, dove ci racconta in prima persona della morte della madre e del funerale.. Meursault è incapace di rimorso, come pure di nascondere ciò che lo rende diverso... e questo verrà usato per ottenere la sua condanna alla pena massima. Eppure non è un mostro perché non è né cinico né perverso. Lui è amorale, votato ad una "attesa attenta"; osservatore straniero nella terra degli uomini. E in questa attesa osservante, nel ritmo della natura e delle genti, trova le emozioni del vivere. Una vita solitaria e contemplativa, vissuta come da dentro il tronco di un albero morto, narrata magistralmente con una prosa essenziale.</p>
	<p>CRISTINA propone La REGINA dei SOGNI, <i>Romanzo di Chitra Benerjee Divakaruni</i></p> <p>Cristina ci propone un'Autrice a cavallo fra due mondi. Chitra arriva dall'India negli USA all'età di 15 anni e la sua narrativa esplora personaggi in evoluzione fra l'identità culturale d'origine e la nuova nazionalità d'arrivo. In questo romanzo ci propone una storia americana con i ritmi dell'India e senza contrasti stridenti: si viaggia sull'onda in punta di piedi. Con scrittura fluente ci porta all'interno dei personaggi, attraverso la loro quotidianità. Entriamo nella vita di una famiglia indiana da una generazione negli States. La figlia è oramai lontana dalle origini, vive all'americana ed è alle prese con i problemi della separazione: per non perdere la sua bimba deve aprire un ristorante (presto in crisi) e tralasciare la sua vocazione d'artista. La madre è invece la "Regina dei Sogni", con il dono dell'interpretazione e della intuizione dei destini, secondo la tradizione indiana. Due mondi agli antipodi nella stessa famiglia. Ma sarà proprio attraverso la riscoperta delle proprie origini, che la figlia troverà la sua giusta dimensione in questo "Nuovo Mondo"... che dopo l'11.09.01 può vedere in un semplice turbante un pericolo per l'Occidente! Si troveranno molte pagine su cui riflettere.. e una massima: "Il modo migliore di amare qualcuno è non averne bisogno".</p>
	<p>EDGARDO propone SHAKESPEARE non l'ha mai fatto, <i>Diario di viaggio di Charles Bukowski</i></p> <p>Figlio di immigrati tedeschi, Charles Bukowski arriva negli USA a 5 anni. La sua è un'infanzia terribile, segnata dalle violenze del padre picchiatore e dall'indifferenza della madre.. Sopravvive diventando uno sbandato: una vita di alcool, miserie e stenti. Senza futuro, fino a quando scopre la Scrittura e trova chi ci crede.... Bukowski nella sua scrittura mette tutto se stesso. Nei suoi Libri, nella sua Poesia, ci parla dell'America dei diseredati con sincerità e schiettezza, aggiungendo alla disperazione una sua forza ed una allegria che lo hanno fatto amare ovunque. Ma Bukowski non è per tutti: privo di valori, strafottente, scostumato, nichilista... la sua è una prosa "indecente"! Di lui EdgarDO ci consiglia questo "Shakespeare non l'ha mai fatto" che possiamo definire un "libro di viaggio" scritto da uno che non ama viaggiare. E' il diario del viaggio in Francia e Germania di un Bukowski oramai famoso e forse anche appagato e stanco. Ma non smette mai di stupire.. con verità dette di sfuggita.. con episodi esilaranti e sconcertanti, come quando in un incontro con il gotha della poesia (in diretta TV) offre da ubriaco alcool e annaffia i presenti. Sono pagine dalle quali, per contrasto, emerge il pensiero perbenista degli USA. Essere sé stessi è uno scandalo che una "buona società" non ti perdona (specie se sei Charles Bukowski!).</p>
	<p>ENRICO propone IL BUSTO dell'IMPERATORE, <i>Racconto di Joseph Roth</i></p> <p>Ancora una volta Enrico ci propone questo autore considerato il cantore del disfacimento dell'Impero Austroungarico e anche del rimpianto per i suoi valori forti. E' un romanzo breve quanto un racconto, apparso a puntate in una delle riviste per cui il giornalista Joseph Roth scriveva. Vi troviamo la vicenda del conte Morstin, della sua vita condotta con stile in qualità di giudice durante l'Impero e del senso di sradicamento, di perdita di valori, subentrato quando il travolgente rifiorire dei nazionalismi ebbe divorato il suo ideale sovranazionale. Ecco allora che l'atto di dare sepoltura al "busto dell'imperatore" (simbolo dell'Impero) rappresenta la sua unica possibilità di preservare dal dileggio del presente il ricordo e l'onore di una Grande Epoca. Questi "esseri sradicati", che Roth ci racconta, sono nostalgici travolti dalla Storia e sorretti dalla più stabile delle virtù: la devozione. Grande bellezza di scrittura e fraseggio. Questo racconto si può trovare in più di una Raccolta; la più diffusa è sicuramente quella dell'Einaudi: "Il Mercante di Coralli".</p>
	<p>IRENE propone Le SERE, <i>Raccolta di Scritti Brevi di Mario Soldati</i></p> <p>Irene ci propone la lettura dell'ultima opera pubblicata in vita da Mario Soldati: esce nel 1994. Lui ottantottenne, si racconta attraverso una raccolta di suoi scritti che dipingono frammenti ed episodi occasionali sparsi su tutto il '900. Sono Incontri e Ricordi che ci restituiscono lampi della grandezza di un uomo divertito dalla vita, maestro nel comunicarci la sua gioia del vivere. Ma Mario Soldati è anche uomo di grande cultura, protagonista nella Scrittura, e Autore di Cinema e Televisione.. ed eccolo allora, gran conoscitore dei personaggi della cultura mondiale, presentarci incontri improvvisi, non programmati.. ed eccolo ancora soffermarsi su episodi divertenti e sorprendenti.. oppure pronto ad intrattenerci con osservazioni e riflessioni personali sui momenti/svolta del costume italiano. Una prosa sempre attenta con naturalezza al lettore, in questo libro certo oramai non facile da trovare, se non attraverso la Biblioteca di Limena!</p>
	<p>MARISA propone PRENDITI CURA di LEI, <i>Romanzo di Kyung-Sook Shin</i></p> <p>Una sessantenne, bassa e grigia, che si perde nella metropolitana di Seul. I figli iniziano una ricerca, ma si capisce da subito che sarà di difficile riuscita. Loro cercano di ricostruirne la figura, per capire come e dove insistere, per coinvolgere la gente distratta in una rete di ricerca. Ed è un riaffiorare di ricordi, una ricostruzione di tratti di vita, alimentata da un crescente senso di colpa, che ci rivelano una figura di grande virtù, grande lavoratrice, mal conosciuta dagli stessi famigliari che, per la quotidianità del vivere, si accorgono del suo valore solo nel momento della perdita. Kyung-Sook Shin ricostruisce con splendida tecnica narrativa, un misto di prima persona e di narratore esterno, efficace nel rendere il personaggio. Tutto il libro trasporta una delicata riflessione sulle relazioni tra famigliari, sulla malattia degli anziani, sulla comparsa dei primi sintomi di demenza senile... E poi l'incontro con una cultura diversa, l'origine contadina.. rendono questa lettura originale e toccante, mai stucchevole! Lo stupore finale della figlia di fronte alla "Pietà di Michelangelo" la spinge ad affidarle a quella madre la propria madre: "Prenditi cura di lei!". Un romanzo raccomandato da Marisa.</p>
	<p>RENATA ci propone di... ..sorridere con Eran Katz e i "Romanzi Mystery" di Elizabeth George</p> <p>Renata ha tutta un'Estate di Letture da confessarci e da consigliarci. A cominciare dal paradossale e divertente "Corso di sopravvivenza per aspiranti kamikaze" di Eran Katz. La storia irrisolvibile Ebrei/Palestinesi sfruttata da disinvolti "tour-operator" di entrambe le nazionalità per vincere la crisi ed attirare un nuovo tipo di turismo: gli aspiranti di esperienze estreme. Quindi: - Terrorismo nei campi profughi; - Antiterrorismo con le squadre ebrae. Succedono cose esilaranti, come i repentini cambiamenti di ideali (il pacifista che scopre la vocazione del guerriero sanguinario.. e viceversa!). Ci sono poi i Romanzi Mystery di Elizabeth George, veri gioielli del genere, gioia per una giallista come Renata!. Volumi corposi, scritti in modo ampio, con scavo psicologico e descrizioni approfondite. Con immancabili protagonisti il Lord ispettore e la Sergente, così ordinaria nell'aspetto e nei modi. Ricchi di tematiche attuali, orchestrate con buona mano (eutanasia, anziani, problematiche razziali...). Tutti consigliati... ma meglio cominciare con "Nessun Testimone" oppure "Corsa verso il Baratro"... mentre vanno lasciati per ultimi "La Miglior Vendetta" e "Il Lungo Ritorno".</p>

Buone Letture a tutti!!